



Roma, 01/04/20

Alla c.a. Ministero dell'Economia e delle finanze

On.le Roberto Gaultieri

e.p.c. dott.ssa Cristina Maltese

È il momento di realizzare un'operazione straordinaria di sostegno all'agricoltura sociale. L'A.S. composta da fattorie sociali, aziende agricole gestite da cooperative sociali o imprenditori agricoli, dove la principale missione non è perseguire esclusivamente il profitto ma l'inserimento lavorativo di persone fragili, dove per tenere in piedi quest'equilibrio economico si è generato in queste realtà un modello unico di gestione di Welfare mix, oggi eccellenza Italiana e modello in tutto il mondo.

Con il nostro stare sul mercato con le nostre botteghe, con prodotti biologici con la ristorazione, etc. ci ha permesso di investire con i ricavi ottenuti la strutturazione delle nostre realtà, con il paradosso di avere spesso e con orgoglio investito in proprietà pubbliche, statali e demaniali, beni comuni (per i quali spesso paghiamo canoni di mercato) e ovviamente su beni confiscati alle mafie. In queste ore va riconosciuta la funzione pubblica del terzo settore che ha sempre prodotto "VALORE" attraverso azioni singole con benefici collettivi. Venuti meno i ricavi di queste attività, bloccati i servizi di welfare con i soci a casa e gli utenti spesso in contatto solo telefonico, il settore è in ginocchio, si rischia di non poter più riaprire se non si assicura ed immette liquidità nel sistema.

Le Fondazioni di origine bancaria hanno deciso di sostenere il Terzo settore attraverso l'istituzione di un Fondo di Garanzia nazionale. Alcuni "pezzi di Terzo settore potranno avere qualche sollievo dalle recenti misure adottate dal

Governo. Ma tutto questo è insufficiente, le dimensioni della crisi suggeriscono ben altri interventi, le chiediamo la concessione di contributi a fondo perduto a valere sui fondi strutturali da erogare non selezionando progetti, ma direttamente alle organizzazioni con consolidata esperienza e radicamento nei territori". Le risorse potranno essere reperite dai fondi strutturali: in primis i 500 milioni di euro del Pon inclusione 2014-2020 ancora non impegnati. Per non spingere le nostre realtà al credito tradizionale bancario e quindi produrre debiti futuri e procrastinare semplicemente la chiusura, potrebbe anche funzionare una ricapitalizzazione delle cooperative attraverso una liquidità erogata che va ad aumentare il capitale sociale e garantisce chi eroga i fondi. Invece che meramente spendere denaro pubblico, sarebbe un'opera di investimento strutturale e di direzione da parte del nostro paese, salvando chi ha sempre avuto una funzione pubblica. Tra l'altro in questo momento di crisi stanno emergendo chiaramente con forza i valori che il forum agricoltura sociale porta avanti da tempo, e che lei conosce bene, avendo a Bruxelles grazie a lei testimoniato l'importanza di un modello economico diverso. Chi sa che non sia arrivato il momento di cambiare direzione, ed investire tutte le energie possibili nel ricostruire un paese solidale e più equo. Certi di un suo interessamento, le auguriamo buon lavoro in queste ore difficili, e se serve siamo a disposizione per realizzare qualunque elaborazione insieme.

Il forum nazionale agricoltura sociale

COLTIVIAMO UN MONDO PIÙ GIUSTO EQUO E SOSTENIBILE

Forum Nazionale Agricoltura Sociale

Sede legale: Via Tenuta della Mistica snc, Roma

Sede operativa: Via del Grottino snc | 00046 Grottaferrata (RM)

Sito: www.forumagricolturasociale.it

Tel. 06.94549191

e-mail: segretaria@forumagricolturasociale.it

C.F.97663020580